

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020



Misura 10 “Pagamenti agro-climatico ambientali”

Tipo intervento 10.1.1 “Tecniche agronomiche a ridotto impatto ambientale”

Manuale per i controlli amministrativi e in loco

INDICE

DOCUMENTAZIONE UTILE AI FINI DEL CONTROLLO	3
IMPEGNI COMUNI	5
Rispetto delle condizioni di ammissibilità (RA)	5
IMPEGNI SPECIFICI	8
Impegni generali (01)	8
Lavorazioni (02)	11
Avvicendamenti colturali (03)	18
Semina (04)	21
Fertilizzazioni (05)	24
Raccolta (06)	28
Impegno pertinente di condizionalità: BCAA6 (IP)	30
Obbligo di scouting e controllo (07)	31
CHECKLIST	36
SCHEDA CALCOLO RIDUZIONI/SANZIONI	44

DOCUMENTAZIONE UTILE AI FINI DEL CONTROLLO

MODELLO DOCUMENTO	TIPO DOCUMENTO: CARTACEO (C)/ INFORMATICO (I)	OBBLIGATORIO	RISCONTRO DOCUMENTO*	ATTIVITA: FASCICOLARE (F), ACQUISIRE COPIA (A), DATARE E SOTTOSCRIVERE (DS)
Domanda annuale	I		Domande/Applicativo	F
Domanda di aiuto	I		Domande/Applicativo	F
Foto aeree SOI	I		SITIClient	F
Elenco particelle SOI	I		Applicativo/Info aggiuntive	F
Domanda UMA	I		Fascicolo	F
Registro interventi colturali (RIC) – (registro WEB)	I	x	Portale PIAVE	F
Piano colturale grafico	I		Fascicolo	F
Comunicazione nitrati	I	Ove previsto	Portale PIAVE	F
Piano di utilizzazione agronomica	I	Ove previsto	Portale PIAVE	F
Registro concimazioni	I/C	Ove previsto	Portale PIAVE Azienda	DS - A - F
Registro dei trattamenti				
Fatture acquisto fertilizzanti	C		Azienda	A - F
Fatture contoterzista	C		Azienda	A - F
Elenco ditte spargimento fanghi	I		Fornito da ARPAV	F
“Registro scouting e controllo”	C	x	Azienda	DS – A - F
Autorizzazione uso decompattatori	C	Ove richiesto	Docway	F

* Riscontro documento

DOMANDA:

www.avepa.it/applicativi>inserire LOGIN e PASSWORD>selezionare ENTE>selezionare dal menù Istruttoria PSR>Istruttoria PSR>Gestione pratiche>Ricerca globale>inserire Numero domanda (singola)>Dettaglio>Stampa

DOMANDA UMA:

www.avepa.it/applicativi>inserire LOGIN e PASSWORD>selezionare ENTE>selezionare dal menù Fascicolo>inserire CUAA o denominazione azienda>selezionare UMA>cliccare stampa domanda UMA

FOTO AEREE:

www.avepa.it/applicativi>inserire LOGIN e PASSWORD>selezionare ENTE>selezionare dal menù Fascicolo>inserire CUAA o denominazione azienda>selezionare CONSISTENZA>cliccare su una particella>lanciare SITIClient

PORTALE PIAVE:

<https://piave.regione.veneto.it/caspiave/login>>AVEPA (=SI)

<http://www.piave.veneto.it/web/operatori/descrizioni-servizi>>selezionare servizio interessato


COMUNICAZIONI

<https://piave.regione.veneto.it/caspiave/login?service=http%3A%2F%2Fweb1.regione.veneto.it%2FUtAgrEAWeb%2Fjsp%2Fload.jsp>>inserire CUA o ragione sociale>CERCA>Selezionare la comunicazione (più recente) cliccando sulla RAGIONE SOCIALE>Domanda stampabile (PDF)

PUA

(...) > selezionare PUA>PUA stampabile (PDF)

REGISTRO CONCIMAZIONI:

<http://www.piave.veneto.it/web/operatori/descrizioni-servizi>>Servizi OnLine della Regione>Registro delle concimazioni>inserire CUA o ragione sociale>CERCA> Visualizza dettaglio>seleziona anno>Stampa registro

REGISTRO INTERVENTI COLTURALI (registro WEB):

<http://www.piave.veneto.it/web/operatori/descrizioni-servizi>>Servizi OnLine della Regione>Registro degli interventi colturali>

GLOSSARIO:

SI: impegno rispettato

NO: impegno non rispettato

NA: impegno non applicabile (da compilare solo nei casi previsti)

NC: impegno non controllabile (da compilare solo nei casi previsti)

RI: RIPETIZIONE, la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti ovvero impegno non rispettato (= NO) e corrispondente impegno non rispettato anche nella precedente programmazione (da compilare solo nei casi previsti)

SO: SOSPENSIONE, ovvero impegno non rispettato (= NO) per il quale è concessa una seconda verifica per accertare se l'inadempienza è stata sanata

A: controllo amministrativo (100% delle domande)

D: controllo documentale (ove previsto), da attuarsi anche sulla documentazione presente in azienda

L: controllo in loco

IMPEGNI COMUNI

Rispetto delle condizioni di ammissibilità (RA)

Durante il controllo in loco il beneficiario deve dimostrare il mantenimento dei requisiti e il rispetto delle condizioni di ammissibilità indicate nella scheda misura del PSR, sottoscritti al momento della presentazione della domanda.

Nel caso di accertamento in loco della perdita dei requisiti (salvo causa di forza maggiore o circostanza eccezionale tempestivamente comunicate) o di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità, il sostegno deve essere revocato.

DOMANDE DI PAGAMENTO: Il tecnico deve verificare i requisiti ammissibilità ma nella scheda calcolo riduzioni non dovranno essere riportate perché non hanno alcun effetto sanzionatorio secondo quanto previsto dagli indirizzi procedurali.

DOMANDE DI AIUTO: Il tecnico deve verificare i requisiti ammissibilità e riportarli nella scheda calcolo riduzioni dovranno essere riportate perché hanno effetto sanzionatorio (REVOCA) secondo quanto previsto dagli indirizzi procedurali.

101144 Rispetto 25% superficie seminativa UTE

La superficie oggetto di intervento (SOI) complessiva deve essere almeno pari al 25% della superficie seminativa dell'UTE.

Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.

Documentazione utile ai fini del controllo:

- Domanda annuale
- Domanda di aiuto
- Elenco particelle SOI
- Foto aeree SOI

A/d(informatico): Il tecnico incaricato verifica il rispetto della superficie oggetto di intervento (SOI) complessiva che deve essere almeno pari al **25% della superficie seminativa dell'UTE** del primo anno di impegno. Il controllo dovrà attuarsi attraverso il confronto della superficie oggetto di intervento (SOI) ricavabile dal quadro utilizzi dell'anno di campagna, confrontata ulteriormente con la superficie ricavabile dagli applicativi dell'Agenzia (SITIClient), per verificare la superficie seminativa dell'UTE e quindi il rapporto percentuale previsto.

L: Quanto rilevato in sede di verifica preliminare dovrà essere confermato dal controllo di campo.

Riportare la superficie accertata sulla copia dell'allegato tecnico o in alternativa sulla stampa della foto aerea, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Il controllo può avvenire con l'uso di strumenti informatici.

SI: l'azienda ha attuato l'intervento rispettando il 25% della superficie seminativa dell'UTE

NO: l'azienda ha attuato l'intervento NON rispettando il 25% della superficie seminativa dell'UTE

GENERA REVOCA DELL'AIUTO!!!

NA: non previsto

NC: non previsto

RI: non previsto

101101 Rispetto SOI minima

La SOI minima è pari a 1 ha di superficie dell'UTE.

Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.

Documentazione utile ai fini del controllo:

- Domanda annuale
- Domanda di aiuto
- Elenco particelle SOI

A/d(informatico): La SOI minima è pari a 1 ha di superficie dell'UTE. Il controllo dovrà attuarsi attraverso il confronto della superficie oggetto di intervento (SOI) ricavabile dal quadro utilizzi dell'anno di campagna.

L: Quanto rilevato in sede di verifica preliminare dovrà essere confermato dal controllo di campo.

Riportare la superficie accertata sulla copia dell'allegato tecnico o in alternativa sulla stampa della foto aerea, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Il controllo può avvenire con l'uso di strumenti informatici.

SI: l'azienda ha attuato l'intervento rispettando la SOI minima di superficie dell'UTE.

NO: l'azienda ha attuato l'intervento NON rispettando la SOI minima di superficie dell'UTE.

GENERA REVOCA DELL'AIUTO!!!

NA: non previsto

NC: non previsto

RI: non previsto

101102 Presenza delle sole colture previste

Sono escluse le superfici investite a colture orticole, colture florovivaistiche, fruttiferi, giardini, orti familiari, superfici disattivate/non seminatrici, impianti arborei-arbustivi, superfici boscate, prati permanenti, pascoli, prati-pascoli.

Tra le colture ammesse vi è l'erba medica e, se presente, negli avvicendamenti, viene considerata nel calcolo del pagamento solo nell'anno in cui viene dichiarata per la prima volta la coltura e non negli anni successivi di permanenza in campo.

Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.

Documentazione utile ai fini del controllo:

- Domanda annuale
- Elenco particelle SOI
- Foto aeree SOI

A/d (informatico): in fase di presentazione della domanda di aiuto e/o di pagamento non è possibile dichiarare colture diverse dai seminativi (matrice prodotti intervento). Il controllo è automatico e prevede la verifica delle colture dichiarate e l'assenza di eventuali colture escluse dall'ammissibilità dell'intervento.

L: Quanto rilevato in sede di verifica preliminare dovrà essere confermato dal controllo di campo.

Riportare la superficie accertata sulla copia dell'allegato tecnico o in alternativa sulla stampa della foto aerea, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Il controllo può avvenire con l'uso di strumenti informatici.

SI: in azienda sulle superfici oggetto di intervento sono presenti solo le colture previste

NO: in azienda sulle superfici oggetto di intervento sono presenti colture ESCLUSE dall'intervento

GENERA REVOCA DELL'AIUTO!!!

Allegato B

NA: non previsto

NC: non previsto

RI: non previsto

	Superficie oggetto di infrazione		
1011XX	A. SOI oggetto di impegno (HA)		ha
1011XX	B. SOI oggetto di infrazione (HA)		ha

IMPEGNI SPECIFICI

Impegni generali (01)

1013XX Mantenere continuativamente a impegno le stesse superfici indicate nella domanda di aiuto

Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.

101103 Presenza del registro web (registro interventi colturali - RIC)

Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.

Documentazione utile ai fini del controllo:

- Accesso portale PIAVE

A: il controllo viene effettuato verificando, nell'applicativo regionale, la presenza del registro web per il soggetto interessato dal controllo

Il controllo avviene con l'uso di strumenti informatici.

SI: il registro web è stato inserito nell'applicativo web

NO: il registro web NON è stato inserito nell'applicativo web

GENERA INFRAZIONE!!!

NA: non previsto

NC: non previsto

RI: la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!

SO: in caso di riscontro di inadempienze relative a "mancata compilazione del registro web (= assenza del registro web)" il sostegno è sospeso ai sensi dell'articolo 36 del regolamento (UE) n. 640/2014, compatibilmente con le possibilità di porre rimedio all'inadempienza. La sospensione cessa qualora il beneficiario dia evidenza di aver posto rimedio all'inadempienza entro 30 giorni di calendario dalla comunicazione di sospensione. Nel caso in cui il termine ultimo cada di sabato o di giorno festivo, il termine viene posticipato al primo giorno lavorativo immediatamente successivo. Allo scadere del termine, le inadempienze che non risultino sanate sono considerate per il calcolo delle riduzioni.

101145 Annotazione nel registro web (registro interventi colturali - RIC)

Il beneficiario deve annotare gli interventi colturali e l'attività di scouting (ove prevista) sulle superfici oggetto di impegno.

Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.

La registrazione degli interventi colturali rappresenta una base operativa e di riscontro immediato, prima di tutto per l'azienda e, successivamente, ai fini del controllo, poiché vengono rilevate le principali operazioni colturali, di concimazione e di controllo delle malerbe, con l'indicazione delle quantità di principi attivi e fertilizzanti, e delle epoche di attuazione delle operazioni stesse.

NOTA BENE: per ogni approfondimento in merito al RIC rimandiamo al decreto n. 25 dell'11 aprile 2016 "Approvazione del documento "Registro degli interventi colturali (RIC). Linee

guida per la compilazione”, che fornisce le informazioni sulle corrette modalità di annotazione delle operazioni colturali, in conformità agli impegni previsti dalle linee di intervento 10.1.1, 10.1.2 e 10.1.5 della Misura 10 del PSR 2014-2020.”

Nel RIC sono gestite le informazioni relative alle seguenti “Categorie” di interventi colturali: Semina, Lavorazioni, Concimazioni, Raccolta, Gestione dei residui colturali.

Non sono gestiti nel RIC gli interventi che prevedono l’utilizzo di prodotti fitosanitari (prodotti fitoiatrici o erbicidi), in quanto la loro registrazione è prevista nell’ambito dell’apposito Registro dei Trattamenti Fitosanitari.

Documentazione utile ai fini del controllo:

- Registro web

A: il controllo viene effettuato verificando, nell’applicativo regionale, la compilazione e l’annotazione degli interventi colturali nel registro web

Riportare la superficie accertata sulla copia dell’allegato tecnico o in alternativa sulla stampa della foto aerea, l’eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Il controllo può avvenire con l’uso di strumenti informatici.

SI: l’azienda ha compilato e annotato il registro *web*

NO: l’azienda NON ha compilato o annotato il registro *web* oppure il registro web non è presente nell’applicativo web (101103 = NO)

GENERA INFRAZIONE!!!

NA: non previsto

NC: non previsto

RI: la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

GENERA RIPETIZIONE DELL’INFRAZIONE!

SO: in caso di riscontro di inadempienze relative a “mancata annotazione del registro web” il sostegno è sospeso ai sensi dell’articolo 36 del regolamento (UE) n. 640/2014, compatibilmente con le possibilità di porre rimedio all’inadempienza. La sospensione cessa qualora il beneficiario dia evidenza di aver posto rimedio all’inadempienza entro 30 giorni di calendario dalla comunicazione di sospensione (va comunque rispettato il periodo di divieto di spandimento previsto!). Nel caso in cui il termine ultimo cada di sabato o di giorno festivo, il termine viene posticipato al primo giorno lavorativo immediatamente successivo. Allo scadere del termine, le inadempienze che non risultino sanate sono considerate per il calcolo delle riduzioni.

101104 Rispetto del divieto di impiego di fanghi di depurazione

L’agricoltore non deve impiegare alcun tipo di fango sulle superfici ad impegno.

Periodo ottimale per il controllo: tutto l’anno.

L’utilizzo dei fanghi NON è da considerare una normale prassi agronomica.

Documentazione utile ai fini del controllo:

- Elenco ditte spargimento fanghi

D: il controllo deve essere effettuato verificando se le superfici sono ricomprese nell’elenco provinciale delle ditte autorizzate allo spandimento dei fanghi con riscontro in loco dell’effettivo non utilizzo

Riportare la superficie riscontrata nell’elenco e quindi oggetto di infrazione.

SI: l'azienda ha rispettato i divieti previsti

NO: l'azienda NON ha rispettato i divieti previsti

GENERA INFRAZIONE!!!

NA: non previsto

NC: non previsto

RI: la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti ovvero dal confronto con gli esiti dei controlli degli anni precedenti ne deriva che l'azienda NON ha rispettato gli impegni previsti dalla precedente programmazione: *"il divieto di utilizzo di fanghi di depurazione, di altri fanghi e residui non tossici e nocivi"*

GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!

	Superficie oggetto di infrazione		
101105	A. SOI oggetto di impegno (HA)		ha
101106	B. SOI oggetto di infrazione (HA)		ha
101107	C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)		%

Lavorazioni (02)

101108 Rispetto del divieto di inversione degli strati del terreno

Il beneficiario deve rispettare il divieto di inversione degli strati del terreno, il divieto di aratura e il divieto di effettuazione delle operazioni di preparazione del letto di semina, anche solo sulla fila.

Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno, in relazione al piano colturale aziendale.

Ordinariamente le colture cerealicole si avvantaggiano di arature particolarmente profonde (>50 cm), specialmente nei terreni franchi che caratterizzano la pianura e la collina del Veneto. Tali lavorazioni principali sono seguite da lavorazioni secondarie, costituite generalmente da due passaggi con estirpatore o erpice a dischi e un ulteriore passaggio con erpice rotante o a denti fissi per la preparazione del letto di semina. Nel caso di colture avvicendate di secondo raccolto viene ordinariamente eseguita una aratura medio profonda, anche allo scopo di interrare stocchi e residui colturali e di meglio controllare lo sviluppo delle infestanti erbacee.

Si tratta di operazioni gestionali del tutto incoerenti con l'adozione del metodo di agricoltura conservativa.



Estirpatore



Erpice rotante



Erpice a denti fissi

Documentazione utile ai fini del controllo:

- Domanda UMA
- Fatture contoterzisti

- Registro interventi colturali

D: il controllo deve essere effettuato confrontando il registro web e le dichiarazioni rese per la “dichiarazione UMA” al fine di verificare le eventuali operazioni colturali eseguite dalla ditta per il riconoscimento dell’adeguato quantitativo di carburante agricolo, ma che potrebbero comportare il mancato rispetto dell’impegno per le superfici aziendali oggetto di semina su sodo.

NOTA BENE: eventuali incongruenze riscontrate in loco rispetto alla dichiarazione UMA andranno segnalate all’ufficio competente della sede centrale.

L: Quanto rilevato in sede di verifica preliminare dovrà essere confermato dal controllo di campo. Il controllo deve verificare il rispetto dei divieti previsti.

Ai sensi di quanto previsto dal PSR, l’azione assicura un “controllo visivo” continuativo in tutto l’arco dell’anno anche nel caso in cui il controllo in loco abbia luogo non contestualmente alle operazioni di semina e/o raccolta delle produzioni, in quanto è comunque possibile verificare ad “occhio nudo” se il terreno ha subito una serie di lavorazioni che hanno determinato la rottura del profilo.

Riportare la superficie accertata sulla copia dell’allegato tecnico o in alternativa sulla stampa della foto aerea, l’eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Il controllo può avvenire con l’uso di strumenti informatici.

SI: dal controllo in loco, ne deriva che l’azienda ha rispettato i divieti previsti

NO: dal controllo in loco, ne deriva che l’azienda NON ha rispettato i divieti previsti

GENERA INFRAZIONE!!!

NA: non previsto

NC: non previsto

RI: la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti ovvero dal confronto con gli esiti dei controlli degli anni precedenti ne deriva che l’azienda NON ha rispettato gli impegni previsti dalla precedente programmazione: *“IMPEGNO 1: Rispettare il divieto di inversione degli strati del profilo attivo del terreno e/o LIMITI E CONDIZIONI: Divieto di aratura e di effettuare lavorazioni per la preparazione del letto di semina (erpatura, estirpatura, sarchiatura ...). Sono escluse anche le operazioni meccaniche effettuate solo in corrispondenza della fila di semina.”*

GENERA RIPETIZIONE DELL’INFRAZIONE!!!

101109 In caso di uso di decompattatori, inoltre della richiesta all’AVEPA

L’agricoltore deve richiedere l’autorizzazione per l’eventuale uso di decompattatori, sulle superfici a impegno, dichiarandone i motivi e le particelle interessate, attendendo l’autorizzazione.

Periodo ottimale per il controllo: tutto l’anno.

L’intervento con decompattatore NON va considerato una normale pratica agronomica.

L’uso di decompattatori, a fronte di specifiche e motivate situazioni di sofferenza ambientale è previsto solamente in condizioni transitorie di sofferenza da parte di terreni seminativi pesanti (terreni con elevati contenuti in limo e argilla) laddove sono evidenziabili importanti fenomeni di ristagno e/o mancato sviluppo delle coltivazioni agrarie seminate.



Decompattatore



Decompattatore

Documentazione utile ai fini del controllo:

- Domanda UMA
- Fatture contoterzisti
- Registro interventi colturali
- Autorizzazione preventiva

D: il controllo deve essere effettuato confrontando il registro web e le dichiarazioni rese per la “dichiarazione UMA” al fine di verificare le eventuali operazioni colturali eseguite dalla ditta per il riconoscimento dell’adeguato quantitativo di carburante agricolo, ma che potrebbero comportare il mancato rispetto dell’impegno per le superfici aziendali oggetto di semina su sodo.

NOTA BENE: eventuali incongruenze riscontrate in loco rispetto alla dichiarazione UMA andranno segnalate all’ufficio competente della sede centrale.

L: Quanto rilevato in sede di verifica preliminare dovrà essere confermato dal controllo di campo. Il controllo deve verificare che il terreno non sia stato lavorato con decompattatori ma deve risultare sodo e coperto da residui colturali

Riportare la superficie accertata sulla copia dell’allegato tecnico o in alternativa sulla stampa della foto aerea, l’eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Il controllo può avvenire con l’uso di strumenti informatici.

SI: dal confronto tra la documentazione presente, le attrezzature eventualmente presenti e il controllo in loco, ne deriva che l’azienda ha inoltrato la richiesta prevista e impiegato il decompattatore

NO: dal confronto tra la documentazione presente e il controllo in loco, ne deriva che l’azienda NON ha inoltrato la richiesta prevista ma ha comunque impiegato il decompattatore sulle superfici aziendali

GENERA INFRAZIONE!!!

NA: non previsto

NC: il controllo dell’impegno non può essere effettuato per sviluppo avanzato delle colture in campo

RI: la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti ovvero dal confronto con gli esiti dei controlli degli anni precedenti ne deriva che l’azienda NON ha rispettato l’impegno previsto dalla precedente programmazione: *“In casi giustificati da condizioni pedoclimatiche particolarmente sfavorevoli (presenza di anossia radicale, eccessivo compattamento del suolo o*

evidenti fenomeni di ristagno) e preliminarmente comunicati dall'agricoltore e autorizzati da Avepa, che ne dà conoscenza agli Uffici regionali (...).”

GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!

101110 Rispetto del divieto di ripuntatura

Il beneficiario deve rispettare il divieto di ripuntatura.

Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.

Considerato l'elevato costo per unità di superficie delle lavorazioni di ripuntatura dei terreni, si tratta di una tecnica colturale adottata saltuariamente, al fine di limitare gli effetti negativi provocati dalla "suola di lavorazione" dovuta all'uso ripetuto di interventi di aratura profonda. Si tratta di un'operazione non coerente con i principi proposti dal metodo di agricoltura conservativa.



Ripuntatore



Ripuntatore



Ripuntatore

Documentazione utile ai fini del controllo:

- Domanda UMA
- Fatture contoterzisti
- Registro interventi colturali

D: il controllo deve essere effettuato confrontando il registro web e le dichiarazioni rese per la “dichiarazione UMA” al fine di verificare le eventuali operazioni colturali eseguite dalla ditta per il riconoscimento dell’adeguato quantitativo di carburante agricolo, ma che potrebbero comportare il mancato rispetto dell’impegno per le superfici aziendali oggetto di semina su sodo.

NOTA BENE: eventuali incongruenze riscontrate in loco rispetto alla dichiarazione UMA andranno segnalate all’ufficio competente della sede centrale.

L: Quanto rilevato in sede di verifica preliminare dovrà essere confermato dal controllo di campo. Il controllo deve verificare che il terreno non sia stato lavorato con ripuntatori ma deve risultare sodo e coperto da residui colturali.

Riportare la superficie accertata sulla copia dell’allegato tecnico o in alternativa sulla stampa della foto aerea, l’eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Il controllo può avvenire con l’uso di strumenti informatici.

SI: dal controllo in loco, ne deriva che l’azienda ha rispettato i divieti previsti

NO: dal controllo in loco, ne deriva che l’azienda NON ha rispettato i divieti previsti

GENERA INFRAZIONE!!!

NA: non previsto

NC: il controllo in loco non può essere effettuato per sviluppo avanzato delle colture in campo

RI: la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

GENERA RIPETIZIONE DELL’INFRAZIONE!

101111 Mantenimento dei residui colturali

L’agricoltore deve mantenere in modo omogeneo in loco i residui colturali della coltura principale (mulching).

Periodo ottimale per il controllo: tutto l’anno.

La trinciatura dei residui colturali è praticata normalmente nel caso in cui non si effettui la raccolta delle paglie dei cereali autunno-vernini e degli stocchi di mais. NON appartiene all’ordinarietà gestionale dell’azienda agricola il mantenimento della superficie seminativa dei residui colturali, in quanto generalmente ostacolano i cantieri di lavorazione e preparazione del letto di semina. Una copertura omogenea del terreno con i residui comporta diversi benefici ambientali.



Mulching

Documentazione utile ai fini del controllo:

- Domanda UMA
- Fatture contoterzisti
- Registro interventi colturali

D: il controllo deve essere effettuato confrontando il registro web e le dichiarazioni rese per la “dichiarazione UMA” al fine di verificare le eventuali operazioni colturali eseguite dalla ditta per il riconoscimento dell’adeguato quantitativo di carburante agricolo, ma che potrebbero comportare il mancato rispetto dell’impegno per le superfici aziendali oggetto di semina su sodo.

NOTA BENE: eventuali incongruenze riscontrate in loco rispetto alla dichiarazione UMA andranno segnalate all’ufficio competente della sede centrale.

L: Quanto rilevato in sede di verifica preliminare dovrà essere confermato dal controllo di campo. Il controllo deve verificare che dal terreno non siano stati asportati residui colturali ma deve risultare sodo e coperto da residui colturali.

Riportare la superficie accertata sulla copia dell’allegato tecnico o in alternativa sulla stampa della foto aerea, l’eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Il controllo può avvenire con l’uso di strumenti informatici.

SI: dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco, ne deriva che l’azienda ha rispettato gli obblighi previsti

NO: dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco, ne deriva che l’azienda NON ha rispettato gli obblighi previsti

GENERA INFRAZIONE!!!

NA: non previsto

NC: il controllo in loco non può essere effettuato per sviluppo avanzato delle colture in campo

RI: la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti ovvero dal confronto con gli esiti dei controlli degli anni precedenti ne deriva che l’azienda NON ha rispettato l’impegno previsto dalla precedente programmazione: “(...) In ogni caso vanno mantenuti in loco tutti i residui colturali e le stoppie delle colture seminative principali (mais, soia, frumento, colza, ...) secondo la tecnica del mulching. Tale tecnica prevede formazione di uno strato di materiale vegetale sparso sul

terreno coltivato con i residui colturali, che permane costantemente sulla superficie per tutto il periodo d'impegno, indipendentemente dalle attività di semina delle colture seminative a seguire in successione."

GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!

	Superficie oggetto di infrazione		
101112	A. SOI oggetto di impegno (HA)		ha
101113	B. SOI oggetto di infrazione (HA)		ha
101114	C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)		%

Avvicendamenti colturali (03)

101115 Adozione di avvicendamenti colturali

L'agricoltore deve adottare avvicendamenti di colture diverse sulla SOI ad impegno, compresa, se del caso, la bulatura (= pratica che consiste nel seminare un'altra pianta (specialmente erba medica, trifoglio) in mezzo a una coltura di cereali già adulta, al fine di migliorare il terreno).

Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.



Bulatura

La normale gestione prevede avvicendamenti sulle stesse superfici agricole non sempre basate prioritariamente su criteri orientati a determinare effetti positivi sulle caratteristiche dei terreni. Vengono spesso praticate monosuccessioni, alle volte anche spinte, per ragioni di carattere economico e di mercato. Costituiscono una regolare eccezione le monosuccessioni che non si effettuano per le possibili ripercussioni di carattere fitosanitario sulle colture successive.

Il presente impegno condiziona l'agricoltore ad orientare la propria attività rispondendo non solo a logiche di mercato ma anche ai principi individuati dall'agronomia nel concetto di "rotazione", diverso dalla diversificazione obbligatoriamente prevista dal greening, a salvaguardia della fertilità, struttura e microbiologia del terreno coltivato.

Documentazione utile ai fini del controllo:

- Domanda anno precedente
- Registro interventi colturali
- Piano colturale grafico

D: il controllo deve essere effettuato confrontando il registro web e le dichiarazioni rese per la "dichiarazione UMA" al fine di verificare le eventuali operazioni colturali eseguite dalla ditta per il riconoscimento dell'adeguato quantitativo di carburante agricolo, ma che potrebbero comportare il mancato rispetto dell'impegno per le superfici aziendali oggetto di semina su sodo.

NOTA BENE: eventuali incongruenze riscontrate in loco rispetto alla dichiarazione UMA andranno segnalate all'ufficio competente della sede centrale.

L: Quanto rilevato in sede di verifica preliminare dovrà essere confermato dal controllo di campo. Il controllo deve verificare che sulle superfici aziendali sia presente la coltura dichiarata in domanda e riportata nel registro web

Riportare la superficie accertata sulla copia dell'allegato tecnico o in alternativa sulla stampa della foto aerea, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Il controllo può avvenire con l'uso di strumenti informatici.

SI: dal confronto tra la documentazione presente e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha adottato avvicendamenti colturali

NO: dal confronto tra la documentazione presente e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha adottato avvicendamenti colturali

GENERA INFRAZIONE!!!

NA: non previsto

NC: non previsto

RI: la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!

101116 Rispetto del periodo massimo tra raccolta e semina successiva

L'agricoltore deve rispettare un periodo massimo di 40 giorni tra la raccolta della coltura e la semina della coltura successiva, con l'obiettivo di assicurare la copertura continuativa del terreno, anche attraverso la semina di cover crops autunno-vernine e/o erbai estivi, salvo condizioni agrometeorologiche avverse (riconosciute con specifico atto della Regione Veneto).

Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.

L'adozione di cover crops nel periodo autunno- invernale in successione, ad esempio, a mais, girasole o soia, o in qualità di erbaio estivo, in successione, ad esempio, ai cereali autunnovernini o al colza, NON appartiene alle operazioni ordinariamente effettuate dall'azienda agricola ad ordinamento seminativo in quanto presentano una esclusiva finalità ambientale di miglioramento della struttura e della fertilità del terreno che non trova riscontro alcuno in termini reddituali per chi la esegue.

Documentazione utile ai fini del controllo:

- Domanda UMA
- Registro interventi colturali

D: il controllo deve essere effettuato confrontando il registro web e le dichiarazioni rese per la "dichiarazione UMA" al fine di verificare le eventuali operazioni colturali eseguite dalla ditta per il riconoscimento dell'adeguato quantitativo di carburante agricolo, ma che potrebbero comportare il mancato rispetto dell'impegno per le superfici aziendali oggetto di semina su sodo.

Le date di raccolta possono anche essere confrontate con quelle dei documenti di trasporto dei prodotti agricoli e delle sementi.

NOTA BENE: eventuali incongruenze riscontrate in loco rispetto alla dichiarazione UMA andranno segnalate all'ufficio competente della sede centrale.

L: riscontro in loco colture presenti da documenti in azienda.

Riportare la superficie accertata sulla copia dell'allegato tecnico o in alternativa sulla stampa della foto aerea, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Il

controllo può avvenire con l'uso di strumenti informatici.

SI: l'azienda ha rispettato i tempi previsti

NO: l'azienda NON ha rispettato i tempi previsti

GENERA INFRAZIONE!!!

NA: l'impegno non è applicabile per la presenza di deroga formalizzata dalla Regione Veneto, per avverse condizioni atmosferiche [RIPORTARE ATTO ACQUISITO NEL CAMPO NOTE!!!].

NC: non previsto

RI: la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti ovvero dal confronto con gli esiti dei controlli degli anni precedenti ne deriva che l'azienda NON ha rispettato l'impegno previsto dalla precedente programmazione: *"Assicurare la copertura continuativa del terreno durante tutto l'arco dell'anno, attraverso la semina, successivamente alla raccolta della coltura seminativa principale, di:*

- *erbai primaverili-estivi (costituiti da erbai intercalari di graminacee oppure da miscugli di graminacee ed altre specie), di cui è ammessa la raccolta, oppure:*
- *cover crops autunno-vernine costituite in prevalenza da specie erbacee graminacee (sulla, lupinella, dactylis glomerata, loietto o altre graminacee), trifogli, crucifere (rafano, senape, brassica, facelia). (...)"*

GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!

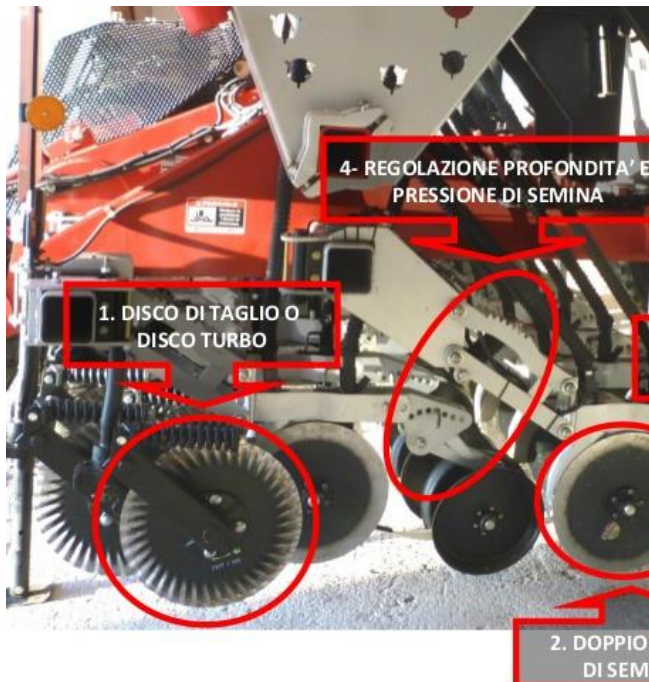
	Superficie oggetto di infrazione		
101117	A. SOI oggetto di impegno (HA)		ha
101118	B. SOI oggetto di infrazione (HA)		ha
101119	C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)		%

Semina (04)

101120 Adozione della semina su sodo (sod seeding)

L'agricoltore deve adottare in via esclusiva la semina su sodo (sod seeding), consistente nella deposizione del seme nel terreno senza alterare la struttura preesistente, eccetto che per una fascia ristretta di 8-10 cm e una profondità di 6-8 cm in corrispondenza di ogni fila di semina.

Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.



“Dispositivi chiudi solco”



Sodseeding



Sodseeding



Sodseeding



Sodseeding



Sodseeding



Striptillage (NON AMMESSO!)

Documentazione utile ai fini del controllo:

- Domanda UMA
- Fatture contoterzisti
- Registro interventi colturali

L: il controllo può avvenire attraverso il riscontro delle attrezzature specifiche utilizzate per la semina delle superfici soggette ad impegno, ove presenti, in quanto solitamente le seminatrici appositamente ideate per operare su terreno non lavorato e in presenza di residuo colturale sono dotate di adeguati dispositivi per la prevenzione del compattamento, di **dispositivi chiudi-solco sulla fila di semina dotati di ricopritori e organi ricompessori** e permettono di eseguire correttamente le operazioni assicurando la nascita regolare dei seminativi.

Ai sensi di quanto previsto dal PSR, l'azione assicura un "controllo visivo" continuativo in tutto l'arco dell'anno anche nel caso in cui il controllo in loco abbia luogo non contestualmente alle operazioni di semina e/o raccolta delle produzioni, in quanto è comunque possibile verificare ad "occhio nudo" se il terreno ha subito una serie di lavorazioni che hanno determinato la rottura del profilo.

Riportare la superficie accertata sulla copia dell'allegato tecnico o in alternativa sulla stampa della foto aerea, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Il controllo può avvenire con l'uso di strumenti informatici.

SI: dal il controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha rispettato le modalità previste

NO: dal controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha rispettato le modalità previste

GENERA INFRAZIONE!!!

NA: non previsto

NC: il controllo in loco non può essere effettuato per sviluppo avanzato delle colture in campo

RI: la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti ovvero dal confronto con gli esiti dei controlli degli anni precedenti ne deriva che l'azienda NON ha rispettato l'impegno previsto dalla precedente programmazione: *"Adottare in via esclusiva la semina su sodo (sod seeding), consistente nella deposizione del seme nel terreno senza alterarne la struttura preesistente, salvo una fascia ristretta avente la larghezza di 8-10 cm ed una profondità di 6-8 cm in corrispondenza di ogni fila di semina."*

GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!

101121 Chiusura del solco di semina senza rivoltamento del terreno

L'agricoltore deve chiudere il solco di semina senza rivoltamento del terreno.

Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.

La semina su sodo non deve essere considerata normale pratica agricola, in quanto tecnica innovativa ed attualmente sviluppata con continuità solamente da parte di agricoltori particolarmente qualificati e competenti.

La mancata chiusura del solo di semina determina la mancata emergenza (o emergenze fortemente irregolari e scalari) del seme deposto sul terreno sodo.

L: il controllo deve verificare la realtà di campo

Riportare la superficie accertata sulla copia dell'allegato tecnico o in alternativa sulla stampa della foto aerea, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Il controllo può avvenire con l'uso di strumenti informatici.

SI: dal controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha rispettato le modalità previste

NO: dal controllo in loco, ne deriva che l'azienda **NON** ha rispettato le modalità previste

GENERA INFRAZIONE!!!

NA: non previsto

NC: il controllo non è stato attuato nel periodo di semina ovvero il controllo in loco non può essere effettuato per sviluppo avanzato delle colture in campo

RI: la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!

	Superficie oggetto di infrazione		
101122	A. SOI oggetto di impegno (HA)		ha
101123	B. SOI oggetto di infrazione (HA)		ha
101124	C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)		%

Fertilizzazioni (05)

101125 Distribuzione di fertilizzanti nei tempi e nei modi previsti

L'agricoltore deve distribuire fertilizzanti organici e inorganici precedentemente alla fase di disseccamento della cover crops, prima della semina della coltura principale con strumenti poco impattanti sul profilo del terreno agrario. L'operazione può essere effettuata anche dopo la raccolta della coltura principale.

Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.

Documentazione utile ai fini del controllo:

- Registro interventi colturali

D: il controllo deve essere effettuato confrontando il registro web

L: Quanto rilevato in sede di verifica preliminare dovrà essere confermato dal controllo di campo.

Riportare la superficie accertata sulla copia dell'allegato tecnico o in alternativa sulla stampa della foto aerea, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Il controllo può avvenire con l'uso di strumenti informatici.

SI: l'azienda ha distribuito correttamente i fertilizzanti

NO: l'azienda NON ha distribuito correttamente i fertilizzanti

GENERA INFRAZIONE!!!

NA: l'azienda NON impiega fertilizzanti sulle superfici aziendali

NC: l'azienda NON ha compilato/annotato gli interventi colturali nel registro web (101103 o 101145=NO)

RI: la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!

101126 Distribuzione di fertilizzanti di copertura in modo localizzato

L'agricoltore deve distribuire fertilizzanti di copertura in modo localizzato, utilizzando interratori leggeri nell'interfila. L'interramento dei fertilizzanti è funzionale a limitarne la potenzialità di volatilizzazione.

Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno (memo: attenzione periodi divieto distribuzione in ZVN e in ZO).



Uso di interratori per la distribuzione di liquame

D: il controllo deve essere effettuato confrontando il registro web

L: Quanto rilevato in sede di verifica preliminare dovrà essere confermato dal controllo di campo. Il controllo può avvenire attraverso il riscontro delle fessurazioni prodotte nell'interfila dai dischi di distribuzione del fertilizzante in copertura attraverso le operazioni di interramento.

Riportare la superficie accertata sulla copia dell'allegato tecnico o in alternativa sulla stampa della foto aerea, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Il controllo può avvenire con l'uso di strumenti informatici.

SI: l'azienda ha distribuito correttamente i fertilizzanti

NO: l'azienda NON ha distribuito correttamente i fertilizzanti

GENERA INFRAZIONE!!!

NA: l'azienda NON impiega fertilizzanti sulle superfici aziendali ovvero l'azienda è in deroga al rispetto dell'impegno secondo quanto previsto dalla nota della regione del veneto (prot. 177261/2017) – vale per cereali autunnoverni.

NC: l'azienda NON ha compilato/annotato gli interventi colturali nel registro web (101103 o 101145=NO)

RI: la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!

101127 Distribuzione di ridotti apporti fosfatici

L'agricoltore deve distribuire ridotti apporti fosfatici, solo alla semina e localizzati.

Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.

L'apporto di fosforo fertilizzante è uno degli elementi che incide maggiormente assieme all'azoto, sulla produttività delle colture seminatrici.

Documentazione utile ai fini del controllo:

- Fatture contoterzisti
- Registro interventi colturali

D: il controllo deve essere effettuato confrontando il registro web.

L: Quanto rilevato in sede di verifica preliminare dovrà essere confermato dal controllo di campo.

Riportare la superficie accertata sulla copia dell'allegato tecnico o in alternativa sulla stampa della foto aerea, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Il controllo può avvenire con l'uso di strumenti informatici.

SI: l'azienda ha distribuito correttamente i composti fosfatici solo alla semina e localizzati

NO: l'azienda NON ha distribuito correttamente i composti fosfatici

GENERA INFRAZIONE!!!

NA: l'azienda NON impiega fosforo sulle superfici aziendali

NC: l'azienda NON ha compilato/annotato gli interventi colturali nel registro web (101103 o 101145=NO)

RI: la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!

101128 Rispetto del divieto di distribuzione di solfato ammonico in assenza di coltura

L'agricoltore deve osservare il divieto di distribuire solfato ammonico su terreno in assenza di coltura (= 40 giorni tra raccolta coltura e semina coltura successiva).

Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.

Documentazione utile ai fini del controllo:

- Registro interventi colturali

D: il controllo deve essere effettuato confrontando il registro web

L: Quanto rilevato in sede di verifica preliminare dovrà essere confermato dal controllo di campo.

Riportare la superficie accertata sulla copia dell'allegato tecnico o in alternativa sulla stampa della foto aerea, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Il controllo può avvenire con l'uso di strumenti informatici.

SI: l'azienda ha distribuito correttamente il solfato ammonico

NO: l'azienda NON ha distribuito correttamente il solfato ammonico

GENERA INFRAZIONE!!!

NA: l'azienda NON impiega solfato ammonico sulle superfici aziendali

NC: l'azienda NON ha compilato/annotato gli interventi colturali nel registro web (101103 o 101145=NO)

RI: la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!

	Superficie oggetto di infrazione		
101129	A. SOI oggetto di impegno (HA)		ha
101130	B. SOI oggetto di infrazione (HA)		ha
101131	C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)		%

Requisiti minimi in materia di fertilizzanti (RMFER)

Per le opportune verifiche, rimandiamo a quanto riportato nella PARTE GENERALE.

Raccolta (06)

101132 Rispetto delle modalità di trebbiatura

L'agricoltore deve trebbiare con pneumatici a bassa pressione, ruote gemellate o cingoli, assicurandosi che non vengano originati solchi, né compattamenti puntuali.

Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.



Trebbiatrice con cingoli



Trebbiatrice con cingoli

L: il controllo può avvenire attraverso il riscontro delle attrezzature specifiche utilizzate per la trebbiatura delle superfici soggette ad impegno, in quanto per non provocare compattamenti è necessario valutare attentamente le seguenti condizioni: scelta di pneumatici a larga sezione, impiego di cingoli e gemellatura. Inoltre andrà verificata in campo la presenza di solchi e/o ormaie da compattamento provocato sul terreno sodo dal cantiere di raccolta.

Riportare la superficie accertata sulla copia dell'allegato tecnico o in alternativa sulla stampa della foto aerea, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Il controllo può avvenire con l'uso di strumenti informatici.

SI: dal controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha rispettato le modalità previste

NO: dal controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha rispettato le modalità previste

GENERA INFRAZIONE!!!

NA: non previsto

NC: non previsto

RI: la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!

101133 Rispetto delle modalità di spargimento della paglia o dei residui colturali

L'agricoltore deve spargere la paglia o i residui colturali (se necessario, trinciati) contestualmente alle operazioni di trebbiatura o, successivamente, tramite girello voltafieno.

Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.

La presenza in superficie di residui vegetali e altra fitomassa è fondamentale per proteggere il terreno dall'erosione e aumentare il contenuto di sostanza organica.



Girello voltafieno

L: il controllo può avvenire attraverso il riscontro delle attrezzature specifiche utilizzate per spargimento dei residui colturali sulle superfici soggette ad impegno, ovvero dal riscontro in loco della presenza dei residui colturali e della loro uniforme distribuzione sulla superficie del terreno.

Riportare la superficie accertata sulla copia dell'allegato tecnico o in alternativa sulla stampa della foto aerea, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Il controllo può avvenire con l'uso di strumenti informatici.

SI: dal controllo in loco, ne deriva che l'azienda ha rispettato le modalità previste

NO: dal controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha rispettato le modalità previste

GENERA INFRAZIONE!!!

NA: non previsto

NC: il controllo in loco non può essere effettuato per presenza delle colture in campo

RI: la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti ovvero dal confronto con gli esiti dei controlli degli anni precedenti ne deriva che l'azienda NON ha rispettato l'impegno previsto dalla precedente programmazione: *"Trinciare i residui colturali della coltura seminativa principale del mais, qualora non raccolto allo stato ceroso. In ogni caso vanno mantenuti in loco tutti i residui colturali e le stoppie delle colture seminative principali (mais, soia, frumento, colza, ...) secondo la tecnica del mulching. (...)"*

GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!!!

	Superficie oggetto di infrazione		
101134	A. SOI oggetto di impegno (HA)		ha
101135	B. SOI oggetto di infrazione (HA)		ha
101136	C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)		%

Impegno pertinente di condizionalità: BCAA6 (IP)

Nel caso di inadempienza di un impegno pertinente di condizionalità e contestualmente dell'impegno (previsto per il tipo di intervento) ad esso collegato secondo le tavole di concordanza del PSR, la percentuale di riduzione calcolata viene raddoppiata.

La ripetizione di questo tipo di inadempienza (impegno del tipo di intervento e impegno pertinente di condizionalità collegato) determina la revoca dell'aiuto (relativo al tipo di intervento per l'anno di accertamento) e l'esclusione dal tipo di intervento per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.

ATTENZIONE: La BCAA6 "gestione delle stoppie" riguarda il divieto di bruciatura delle stoppie in campo ed è connesso all'impegno [101133] "spargere la paglia o i residui colturali (se necessario, trinciati) contestualmente alle operazioni di trebbiatura o, successivamente, tramite girello voltafieno".

NOTA BENE: l'eventuale infrazione rilevata per l'impegno specifico sarà comunicata all'Ufficio condizionalità per le opportune verifiche. Al contempo, l'ufficio condizionalità ci potrà segnalare eventuali irregolarità che potrebbero avere riflessioni sull'impegno specifico connesso.

Obbligo di scouting e controllo (07)

101137 Effettuazione dello *scouting* anticipato

L'agricoltore deve effettuare lo scouting anticipato in chiusura della fase invernale per valutare le più opportune condizioni di sviluppo della coltura principale a seguire.

Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.

L'obiettivo dello scouting anticipato è quello di ottenere una stima accurata del tipo e del numero di parassiti presenti in campo attraverso il controllo di un numero limitato di piante o parti di pianta. È possibile così determinare specie, densità, posizione in campo del danno potenziale e stimare quello provocabile.

Documentazione utile ai fini del controllo:

- Registro web

D: il controllo deve essere effettuato attraverso il registro web.

Riportare la superficie accertata sulla copia dell'allegato tecnico o in alternativa sulla stampa della foto aerea, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Il controllo può avvenire con l'uso di strumenti informatici.

SI: l'azienda ha adottato le tecniche previste

NO: l'azienda NON ha adottato le tecniche previste

GENERA INFRAZIONE!!!

NA: non previsto

NC: non previsto

RI: la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!

SO: in caso di riscontro di inadempienze relative a "scouting anticipato" il sostegno è sospeso ai sensi dell'articolo 36 del regolamento (UE) n. 640/2014, compatibilmente con le possibilità di porre rimedio all'inadempienza. La sospensione cessa qualora il beneficiario dia evidenza di aver posto rimedio all'inadempienza entro 30 giorni di calendario dalla comunicazione di sospensione. Nel caso in cui il termine ultimo cada di sabato o di giorno festivo, il termine viene posticipato al primo giorno lavorativo immediatamente successivo. Allo scadere del termine, le inadempienze che non risultino sanate sono considerate per il calcolo delle riduzioni.

101138 Effettuazione dello *scouting* continuativo

Il beneficiario deve effettuare lo scouting continuativo post semina per valutare lo sviluppo di limacce ipogee ed epigee e gli eventuali interventi di diserbo necessario per controllare la diffusione delle malerbe.

Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.

Documentazione utile ai fini del controllo:

- Registro web

D: il controllo deve essere effettuato attraverso il registro web.

Riportare la superficie accertata sulla copia dell'allegato tecnico o in alternativa sulla stampa della foto aerea, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Il controllo può avvenire con l'uso di strumenti informatici.

SI: dal confronto tra la documentazione presente in azienda ne deriva che l'azienda ha adottato le tecniche previste

NO: dal confronto tra la documentazione presente in azienda ne deriva che l'azienda NON ha adottato le tecniche previste

GENERA INFRAZIONE!!!

NA: non previsto

NC: non previsto

RI: la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!

SO: in caso di riscontro di inadempienze relative a "scouting continuativo" il sostegno è sospeso ai sensi dell'articolo 36 del regolamento (UE) n. 640/2014, compatibilmente con le possibilità di porre rimedio all'inadempienza. La sospensione cessa qualora il beneficiario dia evidenza di aver posto rimedio all'inadempienza entro 30 giorni di calendario dalla comunicazione di sospensione. Nel caso in cui il termine ultimo cada di sabato o di giorno festivo, il termine viene posticipato al primo giorno lavorativo immediatamente successivo. Allo scadere del termine, le inadempienze che non risultino sanate sono considerate per il calcolo delle riduzioni.

101139 Controllo dello sviluppo delle limacce

L'agricoltore deve controllare lo sviluppo delle limacce ipogee ed epigee con formulati da distribuire tramite seminatrice e/o in superficie a pieno campo o limitatamente al bordo degli appezzamenti coltivati a No tillage, a seconda del grado di infestazione riscontrato con l'attività di scouting.

Periodo ottimale per il controllo: tutto l'anno.

In caso di riscontro tramite lo scouting è necessaria la distribuzione sulla fila durante la semina e in copertura lungo il perimetro degli appezzamenti soprattutto nel caso di semina di dicotiledoni quali soia, colza, girasole. In caso di inverni particolarmente umidi, il controllo va esteso anche al mais e ai cereali autunno vernini. Qualora riscontrata, la limitazione allo sviluppo delle limacce va fatta utilizzando lumachicidi registrati per l'uso nelle aziende biologiche, in dosi fino a 30 kg/ha che possono essere distribuiti sia sul solco di semina, sia tramite girello distributore.

Documentazione utile ai fini del controllo:

- Registro web
- Registro trattamenti

D: il controllo deve essere effettuato attraverso il registro web, il registro dei trattamenti e l'eventuale documentazione di acquisto dei prodotti.

L: il controllo può avvenire attraverso il riscontro in campo della presenza di danni causati da limacce e, nel caso siano presenti, l'azienda deve avere provveduto al trattamento lumachicida.

Riportare la superficie accertata sulla copia dell'allegato tecnico o in alternativa sulla stampa della foto aerea, l'eventuale superficie oggetto di infrazione e lo strumento impiegato. Il controllo può avvenire con l'uso di strumenti informatici.

SI: dal confronto tra la documentazione presente in azienda, e il controllo in loco, ne deriva che

l'azienda ha adottato le tecniche previste

NO: dal confronto tra la documentazione presente in azienda e il controllo in loco, ne deriva che l'azienda NON ha adottato le tecniche previste

GENERA INFRAZIONE!!!

NA: non previsto

NC: non previsto

RI: la medesima irregolarità è stata riscontrata anche negli anni precedenti

GENERA RIPETIZIONE DELL'INFRAZIONE!

SO: in caso di riscontro di inadempienze relative a "controllo delle limacce" il sostegno è sospeso ai sensi dell'articolo 36 del regolamento (UE) n. 640/2014, compatibilmente con le possibilità di porre rimedio all'inadempienza. La sospensione cessa qualora il beneficiario dia evidenza di aver posto rimedio all'inadempienza entro 30 giorni di calendario dalla comunicazione di sospensione. Nel caso in cui il termine ultimo cada di sabato o di giorno festivo, il termine viene posticipato al primo giorno lavorativo immediatamente successivo. Allo scadere del termine, le inadempienze che non risultino sanate sono considerate per il calcolo delle riduzioni.

	Superficie oggetto di infrazione		
101140	A. SOI oggetto di impegno (HA)		ha
101141	B. SOI oggetto di infrazione (HA)		ha
101142	C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)		%



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO TECNICO 11.1 – TECNICHE AGRONOMICHE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE

Anno di riferimento: 2015

Denominazione o ragione sociale Azienda _____ CUA _____
 Indirizzo _____ Comune _____ CAP _____ Prov _____

DESCRIZIONE APPEZZAMENTO

DENOMINAZIONE APPEZZAMENTO: Le superfici aziendali vengono suddivise, per coerenza, in appezzamenti omogenei, a cui viene attribuita una denominazione che è inserita in questo campo.

1-2-3-4 PROVINCIA-COMUNE-N° FOGLIO- N° MAPPALE: In questi campi vengono inseriti i dati catastali di riferimento per l'appezzamento definito in ogni record, ossia dei dati relativi alla particella in cui è presente tale appezzamento.

DENOMINAZIONE APPEZZAMENTO	1-PROVINCIA,COMUNE,N° FOGLIO, N° MAPPALE	2-PROVINCIA,COMUNE,N° FOGLIO, N° MAPPALE	3-PROVINCIA,COMUNE,N° FOGLIO, N° MAPPALE	4-PROVINCIA,COMUNE,N° FOGLIO, N° MAPPALE

CHECK LIST SCOUTING

COLTURA PRINCIPALE SEMINATA NELL'APPEZZAMENTO: _____

DATA SEMINA: _____ DATA RACCOLTA: _____

DATA SCOUTING (1)	MOTIVAZIONE SCOUTING (2)	RISULTATO DELLO SCOUTING (3)	NOTE (4)

LEGENDA CHECK LIST SCOUTING

(1) DATA SCOUTING : l'operatore inserisce progressivamente le date degli interventi di scouting che sono stati effettuati nell'appezzamento descritto;

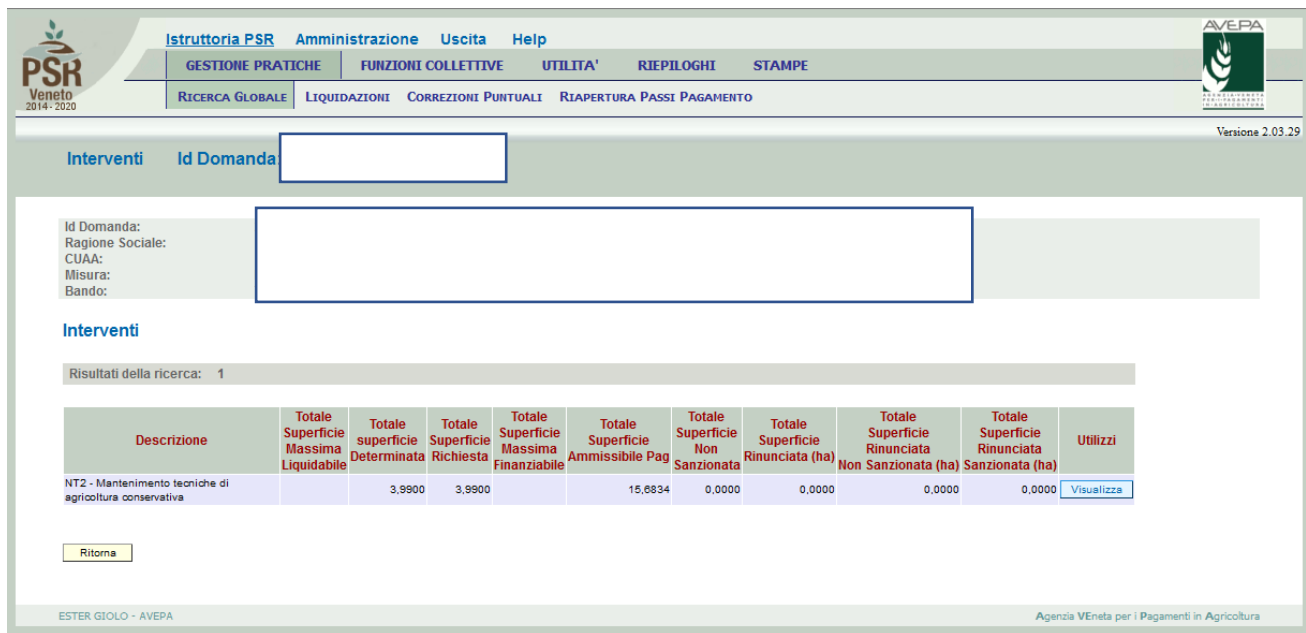
(2) POSSIBILI MOTIVAZIONI	(3) TIPOLOGIE DI RISULTATI ASSOCIATI ALLO SCOUTING
<u>Rilievi pre-semina</u> : visite al campo progressive per individuare il momento ottimale per la semina (momento in cui il solco si chiude), a basso rischio di compattamento.	L'operatore dovrà indicare una delle due seguenti alternative: - Idoneo con indicazione della relativa motivazione - Non idoneo con indicazione della relativa motivazione
<u>Rilievi alla semina</u> : visite al campo progressive per individuare il momento ottimale per la semina (momento in cui il solco si chiude), a basso rischio di compattamento.	L'operatore dovrà indicare una delle due seguenti alternative: - Idoneo con indicazione della relativa motivazione - Non idoneo con indicazione della relativa motivazione
<u>Rilievi emergenza-prime fasi di sviluppo</u> : visite al campo progressive per: A. verificare l'investimento e decidere se mantenere la coltura o meno (eventuale necessarie ri-semine). B. Verificare il livello di infestazione delle malerbe, dei gasteropodi, ad es. limacce, degli insetti fitofagi ad es. nottue che prediligono terreni con residui. Entrambi i fitofagi citati come esempio, possono distruggere la coltura in pochissimo tempo. Nel caso di infestazioni importanti, senza un intervento molto tempestivo vi è rischio di perdita di coltura o comunque di grave danno. Per queste l'ispezione deve essere molto frequente (almeno ogni 2 giorni)	A- Per quanto riguarda l'investimento, l'operatore dovrà indicare le seguenti diciture alternative: 1. Investimento sufficiente (n° piante/ metro quadro); 2. Investimento insufficiente (n° piante/ metro quadro); B- Per quanto riguarda il livello di infestazione delle malerbe, dei gasteropodi, ad es. limacce, degli insetti fitofagi ad es. nottue che prediligono terreni con residui, l'operatore dovrà indicare le seguenti diciture alternative: 1. no 2. bassa presenza 3. media presenza 4. alta presenza
<u>Rilievi post-emergenza per diserbo</u> : visite al campo progressive per tipologia e densità delle infestazioni al fine di individuare la tipologia di intervento di erbicida, il dosaggio adeguato, ed il momento ottimale di intervento. La presenza di residui fa sì che l'emergenza delle infestanti sia molto scalare e quindi richiede tempi più dilatati per verificare le opportune modalità di interventi diserbanti.	Per quanto riguarda il livello di infestazione delle malerbe, l'operatore dovrà indicare le seguenti diciture alternative: 1. bassa presenza 2. media presenza 3. alta presenza
<u>Rilievi per piralide e altri fitofagi epigei</u> : visite al campo progressive per rilevare la tipologia e densità delle infestazioni al fine di individuare la corretta tipologia di intervento di difesa.	Per quanto riguarda il livello di infestazione di fitofagi, l'operatore dovrà indicare le seguenti diciture alternative: 1. no 2. bassa presenza 3. media presenza 4. alta presenza
<u>Rilievi per la raccolta</u> : visite al campo progressive per individuare il momento ottimale per la raccolta , con basso rischio di compattamento .	L'operatore dovrà indicare una delle due seguenti alternative: - Idoneo con indicazione della relativa motivazione - Non idoneo con indicazione della relativa motivazione

(4) NOTE: in questa sezione l'operatore inserisce le informazioni che possono risultare necessarie/opportune per motivare l'intervento attuato.

CHECKLIST

Prima di procedere con il controllo in loco è necessario predisporre una stampa del quadro INTERVENTI e del quadro UTILIZZI (passo ISTRUTTORIA PAGAMENTO), PER CIASCUNO DEGLI INTERVENTI inseriti in domanda, che dovranno essere inseriti nel fascicolo di controllo (è consigliabile una stampa in formato A3).

Il quadro INTERVENTI riporta le informazioni di sintesi, mentre il quadro UTILIZZI (cliccando sul pulsante “visualizza”) riporta le informazioni di dettaglio.



The screenshot shows the AVEPA web application interface. At the top, there is a navigation menu with options: Istruttoria PSR, Amministrazione, Uscita, Help. Below this, there are tabs for GESTIONE PRATICHE, FUNZIONI COLLETTIVE, UTILITA', RIEPILOGHI, and STAMPE. A secondary menu includes RICERCA GLOBALE, LIQUIDAZIONI, CORREZIONI PUNTUALI, and RIAPERTURA PASSI PAGAMENTO. The main content area has a search bar for 'Id Domanda' and a list of search results. The first result is for 'NT2 - Mantenimento tecniche di agricoltura conservativa'. Below the table, there is a 'Ritorna' button.

Descrizione	Totale Superficie Massima Liquidabile	Totale superficie Determinata	Totale Superficie Richiesta	Totale Superficie Massima Finanziabile	Totale Superficie Ammissibile Pag	Totale Superficie Non Sanzionata	Totale Superficie Rinunciata (ha)	Totale Superficie Rinunciata Non Sanzionata (ha)	Totale Superficie Rinunciata Sanzionata (ha)	Utilizzi
NT2 - Mantenimento tecniche di agricoltura conservativa		3,9900	3,9900		15,6834	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	Visualizza

Durante il controllo in loco dovrà essere riportata nella stampa del quadro UTILIZZI, la **SUPERFICIE ACCERTATA** (ha) per ogni particella interessata dall’impegno (NON solo quelle oggetto di infrazione), indicando anche il tipo di strumento impiegato (lo strumento previsto per l’attività di controllo è il GPS; nel caso vengano utilizzati strumenti alternativi, gli stessi dovranno essere riportati e giustificati nella checklist di controllo).

STAMPE

Descrizione: Mantenimento tecniche di agricoltura conservativa

Importo Ammesso:

Coltura 2	Superficie Utilizzata (ha)	Superficie Impegnata (ha)	Superficie Accertata (ha)	Superficie Eleggibile (ha)	Superficie Richiesta (ha)	Superficie Non Sanzionabile (ha)	Superficie Ammissibile Pag (ha)	Superficie Scostamento (ha)	Superficie Rinunciata (ha)	Superficie Rinunciata Non Sanzionata (ha)	Superficie Rinunciata Sanzionata (ha)	Zone	Note
O DI GRAMINACEE-LOLIUM MULTIFLORUM (cod. Agea: 046-001)	0,2400	0,2400	<input type="text"/>	0,2573	0,2400	<input type="text"/>	0,2573	-0,0173	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>		
O DI GRAMINACEE-LOLIUM MULTIFLORUM (cod. Agea: 046-001)	0,9500	0,5700	<input type="text"/>	0,5700	0,5700	<input type="text"/>	0,5700	0,0000	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>		
O DI GRAMINACEE-LOLIUM MULTIFLORUM (cod. Agea: 046-001)	2,1200	1,1400	<input type="text"/>	1,1400	1,1400	<input type="text"/>	1,1400	0,0000	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>		
O DI GRAMINACEE-LOLIUM MULTIFLORUM (cod. Agea: 046-001)	1,4100	0,8500	<input type="text"/>	0,8500	0,8500	<input type="text"/>	0,8500	0,0000	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>		
O DI GRAMINACEE-LOLIUM MULTIFLORUM (cod. Agea: 046-001)	0,3800	0,3800	<input type="text"/>	0,3800	0,3800	<input type="text"/>	0,3800	0,0000	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>		
O DI GRAMINACEE-LOLIUM MULTIFLORUM (cod. Agea: 046-001)	1,2600	0,6700	<input type="text"/>	3,3905	0,6700	<input type="text"/>	3,3905	-2,7205	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>		
O DI GRAMINACEE-LOLIUM MULTIFLORUM (cod. Agea: 046-001)	0,1400	0,1400	<input type="text"/>	9,0956	0,1400	<input type="text"/>	9,0956	-8,9556	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>		
	13,0000	3,9900		15,6834	3,9900		15,6834	-11,6934					

Nella checklist dovrà poi essere riportata la sommatoria della superficie impegnata (SOI) e della superficie oggetto di infrazione per ogni gruppo di impegni violato.

Nel caso in cui NON siano riscontrate infrazioni agli impegni dovrà essere barrato il campo NOTE riportando una unica dicitura "OK" (sottoscritta e datata dal tecnico incaricato del controllo). In quest'ultimo caso NON dovranno essere compilate nella checklist le superfici oggetto di infrazione.

Altro strumento utile al controllo è l'analisi delle foto aeree/satellitari a disposizione, in relazione alla superficie oggetto di impegno. È consigliabile attuare una misurazione (area/perimetro) delle superfici e procedere alla stampa (cartacea o in formato digitale) delle "mappette", con le relative misurazioni attuate, che dovranno essere inserite nel fascicolo di controllo e "validate" durante il controllo in loco.

Nel caso in cui NON siano riscontrate infrazioni agli impegni dovrà essere riportata la dicitura "OK" (sottoscritta e datata dal tecnico incaricato del controllo). In quest'ultimo caso NON dovranno essere compilate nella checklist le superfici oggetto di infrazione.

Nel caso in cui si riscontri il mancato rispetto degli impegni dovrà essere riportata la misurazione attuata in corrispondenza di ogni particella oggetto di infrazione il codice dell'impegno violato (sottoscritta e datata dal tecnico incaricato del controllo), nonché lo strumento impiegato per la misurazione.

NOTA BENE: dovrà essere predisposta una checklist PER CIASCUN INTERVENTO.

**Misura/Intervento 10.1.1 Pagamenti agro ambientali -
Tecniche agronomiche a ridotto impatto ambientale**

CUAA**BENEFICIARIO****DOMANDA (N.)**
 NT1 - no tillage introduzione
 NT2 - no tillage mantenimento

MODELLO DOCUMENTO	CARTACEO (C)/ INFORMATICO (I)	OBBLIGATORIO	RISCONTRO DOCUMENTO*	FASCICOLATO (F), ACQUISITO (A), DATATO E SOTTOSCRITTO (DS)	NOTE
Domanda annuale	I		DomandeApplicativo		
Domanda di aiuto	I		Domande/Applicativo		
Foto aeree SOI	I		SITIClient		
Elenco particelle SOI	I		Applicativo/Info aggiuntive		
Domanda UMA	I		Fascicolo		
Registro interventi colturali (RIC)	I	x	Portale PIAVE		
Piano colturale grafico	I		Fascicolo		
Comunicazione nitrati	I	Ove previsto	Portale PIAVE		
Piano di utilizzazione agronomica	I	Ove previsto	Portale PIAVE		
Registro concimazioni	I	Ove previsto	Portale PIAVE		
Registro dei trattamenti	I	Ove previsto	Portale PIAVE		
Fatture acquisto fertilizzanti	C		Azienda		
Fatture contoterzista	C		Azienda		
Elenco ditte spargimento fanghi	I		Fornito da ARPAV		
"Registro scouting e controllo"	C	x	Portale PIAVE		
Autorizzazione uso decompattatori	C	Ove richiesto	Docway		

**Misura/Intervento 10.1.1 Pagamenti agro ambientali -
Tecniche agronomiche a ridotto impatto ambientale**

CUAA**BENEFICIARIO****DOMANDA (N.)**

	NT1 - no tillage introduzione		NT2 - no tillage mantenimento									
	IMPEGNI COMUNI		SI	NO	NA	NC	RI	SO		A	D	L
RA	Rispetto dei requisiti di ammissibilità		SI	NO	NA	NC	RI	SO		A	D	L
101144	Rispetto 25% superficie seminativa dell'UTE				--	--	--	--				--
101101	Rispetto SOI minima				--	--	--	--				--
101102	Presenza delle sole colture previste				--	--	--	--				--
	Superficie oggetto di infrazione											
1011XX	A. SOI oggetto di impegno (HA)			ha								
1011XX	B. SOI oggetto di infrazione (HA)			ha								
	IMPEGNI SPECIFICI											
01	Impegni generali		SI	NO	NA	NC	RI	SO		A	D	L
101103	Presenza del registro web (registro interventi colturali - RIC)				--	--					--	--
101145	Annotazione nel registro web (registro interventi colturali - RIC)				--	--					--	--
101104	Rispetto del divieto di impiego di fanghi di depurazione				--	--		--		--		--
	Superficie oggetto di infrazione											
101105	A. SOI oggetto di impegno (HA)			ha	--	--	--	--		--	--	--
101106	B. SOI oggetto di infrazione (HA)			ha	--	--	--	--		--	--	--
101107	C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)			%	--	--	--	--		--	--	--
02	Lavorazioni		SI	NO	NA	NC	RI	SO		A	D	L
101108	Rispetto del divieto di inversione degli strati del terreno				--	--		--		--		
101109	In caso di uso di decompattatori, inoltro della richiesta all'AVEPA				--			--		--		
101110	Rispetto del divieto di ripuntatura				--			--		--		
101111	Mantenimento dei residui colturali				--			--		--		
	Superficie oggetto di infrazione											
101112	A. SOI oggetto di impegno (HA)			ha	--	--	--	--		--	--	--

Allegato B



101113	B. SOI oggetto di infrazione (HA)		ha	--	--	--	--	--	--	--
101114	C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)		%	--	--	--	--	--	--	--

**Misura/Intervento 10.1.1 Pagamenti agro ambientali -
Tecniche agronomiche a ridotto impatto ambientale**

CUAA**BENEFICIARIO****DOMANDA (N.)**
 NT1 - no tillage introduzione
 NT2 - no tillage mantenimento

03	Avvicendamenti colturali	SI	NO	NA	NC	RI	SO	A	D	L
101115	Adozione di avvicendamenti colturali			--	--		--	--		
101116	Rispetto del periodo massimo tra raccolta e semina successiva				--		--	--		
	Superficie oggetto di infrazione									
101117	A. SOI oggetto di impegno (HA)		ha	--	--	--	--	--	--	--
101118	B. SOI oggetto di infrazione (HA)		ha	--	--	--	--	--	--	--
101119	C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)		%	--	--	--	--	--	--	--
04	Semina	SI	NO	NA	NC	RI	SO	A	D	L
101120	Adozione della semina su sodo (sod seeding)			--			--	--	--	
101121	Chiusura del solco di semina senza rivoltamento del terreno			--			--	--	--	
	Superficie oggetto di infrazione									
101122	A. SOI oggetto di impegno (HA)		ha	--	--	--	--	--	--	--
101123	B. SOI oggetto di infrazione (HA)		ha	--	--	--	--	--	--	--
101124	C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)		%	--	--	--	--	--	--	--
05	Fertilizzazioni	SI	NO	NA	NC	RI	SO	A	D	L
101125	Distribuzione di fertilizzanti nei tempi e nei modi previsti						--	--		
101126	Distribuzione di fertilizzanti di copertura in modo localizzato						--	--		
101127	Distribuzione di ridotti apporti fosfatici						--	--		
101128	Rispetto del divieto di distribuzione di solfato ammonico in assenza di colture						--	--		
	Superficie oggetto di infrazione									
101129	A. SOI oggetto di impegno (HA)		ha	--	--	--	--	--	--	--
101130	B. SOI oggetto di infrazione (HA)		ha	--	--	--	--	--	--	--

101131	C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)		%	--	--	--	--	--	--	--
--------	--	--	---	----	----	----	----	----	----	----

**Misura/Intervento 10.1.1 Pagamenti agro ambientali -
Tecniche agronomiche a ridotto impatto ambientale**

CUAA**BENEFICIARIO****DOMANDA (N.)**

	NT1 - no tillage introduzione		NT2 - no tillage mantenimento
--	--------------------------------------	--	--------------------------------------

FER	REQUISITI MINIMI FERTILIZZANTI	SI	NO	NA	NC	RI	SO	A	D	L
RC016	Rispetto degli obblighi amministrativi				--					--
RC017	Rispetto degli obblighi relativi agli stoccaggi				--			--		
RC018	Rispetto dei massimali previsti				--			--		--
RC019	Rispetto dei divieti spaziali e temporali				--			--		
RC020	Rispetto del divieto di concimazione inorganica entro 5 metri dai corsi d'acqua				--			--		
06	Raccolta	SI	NO	NA	NC	RI	SO	A	D	L
101132	Rispetto delle modalità di trebbiatura			--	--		--	--	--	
101133	Rispetto delle modalità di spargimento della paglia o dei residui colturali			--			--	--	--	
	Superficie oggetto di infrazione									
101134	A. SOI oggetto di impegno (HA)		ha	--	--	--	--	--	--	--
101135	B. SOI oggetto di infrazione (HA)		ha	--	--	--	--	--	--	--
101136	C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)		%	--	--	--	--	--	--	--
07	Scouting e controllo	SI	NO	NA	NC	RI	SO	A	D	L
101137	Effettuazione dello scouting anticipato			--	--			--		--
101138	Effettuazione dello scouting continuativo			--	--			--		--
101139	Controllo dello sviluppo delle limacce			--	--			--		
	Superficie oggetto di infrazione									
101140	A. SOI oggetto di impegno (HA)		ha	--	--	--	--	--	--	--
101141	B. SOI oggetto di infrazione (HA)		ha	--	--	--	--	--	--	--
101142	C. SOI oggetto di infrazione (B/A)*100 (%)		%	--	--	--	--	--	--	--

SCHEDA CALCOLO RIDUZIONI/SANZIONI

Misura/Intervento	10.1.1	Pagamenti agro	ambientali	-
Tecniche agronomiche a ridotto impatto ambientale				

CUAA**DOMANDA (N.)****BENEFICIARIO**

	GRUPPO	Conseguenza in caso di inadempienza	Importo a cui si applica la conseguenza
	Requisiti di ammissibilità	Revoca	Operazione
01	Impegni generali	Riduzione/ Sospensione	Gruppo Colture
02	Lavorazioni	Riduzione/Revoca	Gruppo Colture
03	Avvicendamenti colturali	Riduzione	Gruppo Colture
04	Semina	Riduzione	Gruppo Colture
05	Fertilizzazioni	Riduzione	Gruppo Colture
FER	Requisito minimo fertilizzanti	Riduzione/Revoca	Gruppo Colture
06	Raccolta	Riduzione	Gruppo Colture
07	Scouting e controllo	Riduzione/ Sospensione	Gruppo Colture
	Rispetto dei requisiti di ammissibilità		
RE	Se (101144 O 101101 O 101102) = NO, allora 100% RIDUZIONE (REVOCA)		
01	Impegni generali	LIVELLO	VALORE
	Gravità (G)		
GB01	1 impegno NON rispettato: (101103 O 101145 O 101104) = NO	BASSA	1
GM01	-	MEDIA	3
GA01	2 impegni NON rispettati: (101103 E/O 101145 E/O 101104) = NO	ALTA	5
	Entità (E)		
EB01	Se 101107 <=10%	BASSA	1
EM01	Se 101107 > 10% E <= 20%	MEDIA	3
EA01	Se 101107 > 20%	ALTA	5
	Durata (D)		
DB01	Impegno non rispettato: (101103 O 101145 = NO)	BASSA	1
DM01	-	MEDIA	3
DA01	Impegno non rispettato: (101104 = NO)	ALTA	5
	(G + E + D) / 3 (punteggio medio)		
Classe	Punteggio medio	Riduzione	RI01
I	Uguale o superiore a 1,00 e inferiore a 3,00	3%	
II	Uguale o superiore a 3,00 e inferiore a 5,00	5%	
III	Uguale o superiore a 5,00	10%	
RIP	RIPETIZIONE (NO PUNTEGGIO MAX): RIDUZIONE RADDOPPIATA	RI01 x 2=	

E	RIPETIZIONE (PUNTEGGIO MAX): REVOCA ED ESCLUSIONE	100,00%	
SO	<i>SE (101103 O 101145) = NO</i>		

02	Lavorazioni	LIVELLO	VALORE
	Gravità (G)		
GB02	1 impegno NON rispettato: (101108 O 101109 O 101110 O 101111) = NO	BASSA	1
GM02	-	MEDIA	3
GA02	2 o più impegni NON rispettati: (101108 E/O 101109 E/O 101110 E/O 101111) = NO	ALTA	5
	Entità (E)		
EB02	Se 101114 <=10%	BASSA	1
EM02	Se 101114 > 10% E <= 20%	MEDIA	3
EA02	Se 101114 > 20%	ALTA	5
	Durata (D)		
DB02	Impegni NON rispettati: (101109 O 101111) = NO	BASSA	1
DM02	-	MEDIA	3
DA02	Impegni NON rispettati: (101108 O 101110) = NO	ALTA	5

$(G + E + D) / 3$ (punteggio medio)

Classe	Punteggio medio	Riduzione	RI02
I	Uguale o superiore a 1,00 e inferiore a 3,00	3%	
II	Uguale o superiore a 3,00 e inferiore a 5,00	5%	
III	Uguale o superiore a 5,00	10%	
RIP	RIPETIZIONE (NO PUNTEGGIO MAX): RIDUZIONE RADDOPPIATA	RI02 x 2=	
E	RIPETIZIONE (PUNTEGGIO MAX): REVOCA ED ESCLUSIONE	100,00%	

03	Avvicendamenti colturali	LIVELLO	VALORE
	Gravità (G)		
GB03	1 impegno NON rispettato: (101115 O 101116) = NO	BASSA	1
GM03	-	MEDIA	3
GA03	2 impegni non rispettati: (101115 E 101116) = NO	ALTA	5
	Entità (E)		
EB03	Se 101119 <=10%	BASSA	1
EM03	Se 101119 > 10% E <= 20%	MEDIA	3
EA03	Se 101119 > 20%	ALTA	5
	Durata (D)		
DB03	In tutti i casi	BASSA	1
DM03	-	MEDIA	3
DA03	-	ALTA	5

$(G + E + D) / 3$ (punteggio medio)

Classe	Punteggio medio	Riduzione	RI03
I	Uguale o superiore a 1,00 e inferiore a 3,00	3%	

II	Uguale o superiore a 3,00 e inferiore a 5,00	5%	
III	Uguale o superiore a 5,00	10%	
RIP	RIPETIZIONE (NO PUNTEGGIO MAX): RIDUZIONE RADDOPPIATA	RI03 x 2=	
E	RIPETIZIONE (PUNTEGGIO MAX): REVOCA ED ESCLUSIONE	100,00%	

04	Semina	LIVELLO	VALORE
	Gravità (G)		
GB04	1 impegno NON rispettato: (101120 O 101121) = NO	BASSA	1
GM04	-	MEDIA	3
GA04	2 impegni NON rispettati: (101120 E 101121) = NO	ALTA	5
	Entità (E)		
EB04	Se 101124 <=10%	BASSA	1
EM04	Se 101124 > 10% E <= 20%	MEDIA	3
EA04	Se 101124 > 20%	ALTA	5
	Durata (D)		
DB04	In tutti i casi	BASSA	1
DM04	-	MEDIA	3
DA04	-	ALTA	5

$(G + E + D) / 3$ (punteggio medio)

Classe	Punteggio medio	Riduzione	RI04
I	Uguale o superiore a 1,00 e inferiore a 3,00	3%	
II	Uguale o superiore a 3,00 e inferiore a 5,00	5%	
III	Uguale o superiore a 5,00	10%	
RIP	RIPETIZIONE (NO PUNTEGGIO MAX): RIDUZIONE RADDOPPIATA	RI04 x 2=	
E	RIPETIZIONE (PUNTEGGIO MAX): REVOCA ED ESCLUSIONE	100,00%	

05	Fertilizzazioni	LIVELLO	VALORE
	Gravità (G)		
GB05	1 impegno NON rispettato: (101125 O 101126 O 101127 O 101128) = NO	BASSA	1
GM05	-	MEDIA	3
GA05	2 o + impegni NON rispettati: (101125 E/O 101126 E/O 101127 E/O 101128) = NO	ALTA	5
	Entità (E)		
EB05	Se 101131 <=10%	BASSA	1
EM05	Se 101131 > 10% E <= 20%	MEDIA	3
EA05	Se 101131 > 20%	ALTA	5
	Durata (D)		
DB05	In tutti i casi	BASSA	1
DM05	-	MEDIA	3
DA05	-	ALTA	5

$(G + E + D) / 3$ (punteggio medio)

Classe	Punteggio medio	Riduzione	RI05
--------	-----------------	-----------	------

I	Uguale o superiore a 1,00 e inferiore a 3,00	3%	
II	Uguale o superiore a 3,00 e inferiore a 5,00	5%	
III	Uguale o superiore a 5,00	10%	
RIP	RIPETIZIONE (NO PUNTEGGIO MAX): RIDUZIONE RADDOPPIATA	RI05 x 2=	
E	RIPETIZIONE (PUNTEGGIO MAX): REVOCA ED ESCLUSIONE	100,00%	

FER	Requisito minimo fertilizzanti	LIVELLO	VALORE
	Gravità (G)		
GB01	Se (RC016) = NO	BASSA	1
GM01	Se (RC018 O RC017) = NO	MEDIA	3
GA01	Se (RC019 O RC020) = NO	ALTA	5
	Entità (E)		
EB01	Se (RC016 O RC017 O RC018 O RC019 O RC020) = NO	BASSA	1
EM01	Se 2 O 3 TRA (RC016 O RC017 O RC018 O RC019 O RC020) = NO	MEDIA	3
EA01	ALMENO 4 TRA (RC016 O RC017 O RC018 O RC019 O RC020) = NO	ALTA	5
	Durata (D)		
DB01	-	BASSA	1
DM01	-	MEDIA	3
DA01	In tutti i casi	ALTA	5

$(G + E + D) / 3$ (punteggio medio)

Classe	Punteggio medio	Riduzione	RIFER
I	Uguale o superiore a 1,00 e inferiore a 3,00	3%	
II	Uguale o superiore a 3,00 e inferiore a 5,00	5%	
III	Uguale o superiore a 5,00	10%	
RIP	Ripetizione (no punteggio max): riduzione raddoppiata	RIFER x 2=	
E	Ripetizione (punteggio max): revoca ed esclusione	100,00%	

06	Raccolta	LIVELLO	VALORE
	Gravità (G)		
GB06	1 impegno NON rispettato: (101132 O 101133) = NO	BASSA	1
GM06	-	MEDIA	3
GA06	2 impegni NON rispettati: (101132 E 101133) = NO	ALTA	5
	Entità (E)		
EB06	Se 101131 <=10%	BASSA	1
EM06	Se 101131 > 10% E <= 20%	MEDIA	3
EA06	Se 101131 > 20%	ALTA	5
	Durata (D)		
DB06	In tutti i casi	BASSA	1
DM06	-	MEDIA	3
DA06	-	ALTA	5

$(G + E + D) / 3$ (punteggio medio)

Classe	Punteggio medio	Riduzione	RI06
I	Uguale o superiore a 1,00 e inferiore a 3,00	3%	
II	Uguale o superiore a 3,00 e inferiore a 5,00	5%	

III	Uguale o superiore a 5,00	10%	
RIP	RIPETIZIONE (NO PUNTEGGIO MAX): RIDUZIONE RADDOPPIATA	RI06 x 2=	
E	RIPETIZIONE (PUNTEGGIO MAX): REVOCA ED ESCLUSIONE	100,00%	

07	Scouting e controllo	LIVELLO	VALORE
	Gravita (G)		
GB07	1 impegno NON rispettato: (101137 O 101138 O 101139) = NO	BASSA	1
GM07	-	MEDIA	3
GA07	2 o + impegni NON rispettati: (101137 E/O 101138 E/O 101139) = NO	ALTA	5
	Entità (E)		
EB07	Se 101142 <=10%	BASSA	1
EM07	Se 101142 > 10% E <= 20%	MEDIA	3
EA07	Se 101142 > 20%	ALTA	5
	Durata (D)		
DB07	In tutti i casi	BASSA	1
DM07	-	MEDIA	3
DA07	-	ALTA	5

$(G + E + D) / 3$ (punteggio medio)

Classe	Punteggio medio	Riduzione	RI07
I	Uguale o superiore a 1,00 e inferiore a 3,00	3%	
II	Uguale o superiore a 3,00 e inferiore a 5,00	5%	
III	Uguale o superiore a 5,00	10%	
RIP	RIPETIZIONE (NO PUNTEGGIO MAX): RIDUZIONE RADDOPPIATA	RI07 x 2=	
E	RIPETIZIONE (PUNTEGGIO MAX): REVOCA ED ESCLUSIONE	100,00%	
SO	SE (101137 O 101138 O 101139) = NO		

Funzionario incaricato (NOME, COGNOME E FIRMA)

NOTA BENE: deve essere compilata una scheda calcolo per ogni COLTURA (corrisponde = GRUPPO COLTURALE = INTERVENTO IN APPLICATIVO)!!!